

Workshop

L'ESPERIENZA DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE

*I progetti RRN-Ismea sul Paesaggio
e gli strumenti nei PSR per valorizzarlo*

LA TUTELA DEL PAESAGGIO NELLE PRIORITÀ DELLO SVILUPPO RURALE (Reg. (UE) n. 1305/2013)

➔ **PRIORITÀ 4:** *«Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura»*

6 miliardi di euro

=

37% spesa
pubblica totale

- ✓ FA 4a: «Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa»
- ✓ FA 4b: «Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi»
- ✓ FA 4c: «Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi»

LA TUTELA DEL PAESAGGIO NELLE PRIORITÀ DELLO SVILUPPO RURALE (Reg. (UE) n. 1305/2013)

➔ **PRIORITÀ 5:** *«Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale»*

- ✓ FA 5d: «Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura»
- ✓ FA 5e: «Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale»

➔ **PRIORITÀ 6:** *«adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali»*

- ✓ FA 6b: «Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali»

LA TUTELA DEL PAESAGGIO NELLE MISURE DELLO SVILUPPO RURALE (Reg. (UE) n. 1305/2013)

MISURE DIRETTE



- ✓ M4: *Investimenti in immobilizzazioni materiali*
- ✓ M7: *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*
- ✓ M8: *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali*
- ✓ M10: *Pagamenti agro-climatico-ambientali*
- ✓ M12: *Indennità Natura 2000 e Direttiva Quadro sull'acqua*
- ✓ M13: *Indennità a favore di zone soggette a vincoli*
- ✓ M15: *Salvaguardia delle foreste*

MISURE INDIRETTE



- ✓ M11: *Agricoltura biologica*
- ✓ M16: *Cooperazione*
- ✓ M19: *Leader*

NATURA 2000: SIC, ZSC E ZPS IN ITALIA

REGIONE	Natura 2000***				
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare	
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%
**Abruzzo	58	387.084	35,74%	3.410	1,36%
Basilicata	58	171.104	16,99%	5.894	1,00%
Calabria	184	289.572	19,02%	33.352	1,90%
Campania	124	373.030	27,29%	25.072	3,05%
Emilia Romagna	158	266.250	11,86%	3.556	1,64%
Friuli Ven. Giulia	63	146.734	18,66%	5.002	6,01%
**Lazio	200	398.034	23,10%	46.132	4,08%
Liguria	133	139.959	25,84%	9.133	1,67%
Lombardia	242	372.153	15,60%	/	/
**Marche	95	141.585	15,06%	1.102	0,28%
**Molise	88	118.724	26,62%	0	0
*Piemonte	145	398.703	15,71%	/	/
PA Bolzano	40	149.931	20,27%	/	/
PA Trento	142	176.181	28,38%	/	/
Puglia	84	402.387	20,59%	74.981	4,88%
Sardegna	124	452.366	18,77%	122.470	5,46%
Sicilia	238	469.847	18,19%	169.288	4,49%
Toscana	151	320.603	13,95%	70.541	4,32%
Umbria	102	130.092	15,37%	/	/
*Valle d'Aosta	30	98.952	30,35%	/	/
Veneto	130	414.308	22,51%	3.849	1,10%
TOTALE	2589	5.817.601	19,26%	573.782	3,72%

Fonte: Mattm

2.314 Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

403 Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

610 Zone di Protezione Speciale (ZPS; SIC/ZSC coincidenti con ZPS: sono 335 c.d. di tipo C)

* Poiché il sito IT1201000 cade in parte in Piemonte ed in parte in Valle d'Aosta, il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

** Poiché il sito IT7110128 cade in Abruzzo, Lazio e Marche e il sito IT7120132 cade in Abruzzo, Lazio e Molise, il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

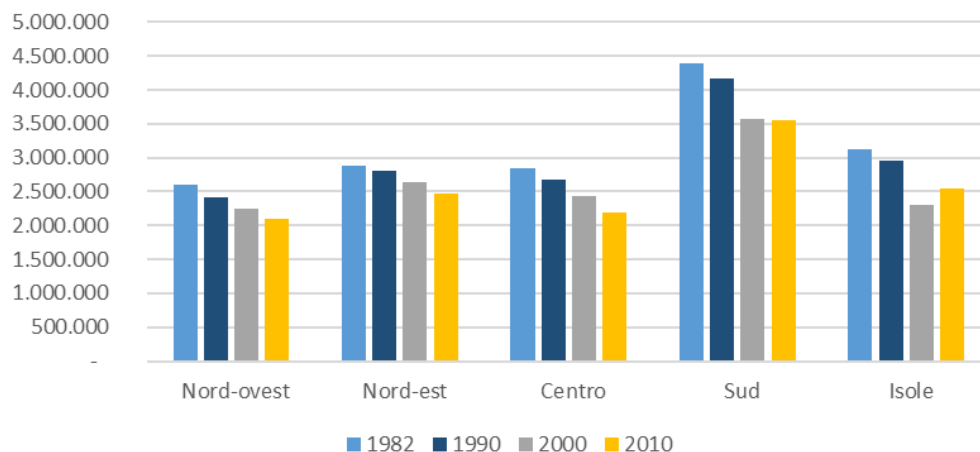
*** Numero ed estensione dei siti Natura 2000 per Regione è stato calcolato escludendo le sovrapposizioni fra i SIC-ZSC e le ZPS.

/ Regioni che non hanno territorio a mare

Dati aggiornati a ottobre 2014

DATI TERRITORIALI

Evoluzione della Superficie agricola utilizzata



**13 mln di HA la SAU totale
6 mln di HA le aree protette**

PSR 2007-2013

Le aziende agricole sono diminuite da 2,8 mln del 1990 a 1,6 mln del 2010;

il numero di comuni con problemi di sviluppo sono 2749 pari a 5 mln di SAU;

Il n. di comuni con ad agricoltura specializzata sono 1655 pari a 3,2 mln di SAU



MISURA 4: *Investimenti in immobilizzazioni materiali*

**1,6% spesa
pubblica**

N. 40 Interventi con effetti sul Paesaggio

- ✓ Sottomisura 4.3
- ✓ Sottomisura 4.4

- Pochi PSR con massimo 3-5 interventi (Lombardia, Piemonte, Veneto e P.A. di Trento)
- Interventi più comuni (45% del tot.): «*Investimenti per la creazione, ripristino, ampliamento di infrastrutture verdi e/o ecosistemi e Restauro di paesaggi e caratteristiche tipiche in ambiente agricolo*»
- Interventi di «routine»: «miglioramento delle infrastrutture rurali» e «infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue». Pochi interventi collegati alla tutela del Paesaggio
- Biodiversità: tutti i PSR la riportano, ma pochi contengono azioni affini o inerenti alle «infrastrutture verdi»
- Disomogeneità nell'interpretazione di azioni che favoriscono il paesaggio, ad es. «i corridoi ecologici», «conservazioni degli habitat naturali e semi-naturali»
- Necessità di formazione di ruoli di tecnici regionali o esterni per la pianificazione territori e la promozione degli interventi

Interventi programmati nelle sotto-misure 4.3 e 4.4 con riferimento al PAESAGGIO TOTALE N. 40		A B R	B A S	C A L	C A M	E M R	F V G	L A Z	L I G	L O M	M A R	M O L	P A L	B O L	T R N	P I E	P U G	S A R	S I C	T O S	U M B	V D A	V E N
N. interve nto*	Tipologia di intervento	2	1	2	2	2	2	2	1	4	2	2	1	3	5	1		1	1	2	1	3	
4.3.1	Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture verdi accessorie a supporto delle attività di forestazione e agricole ma nei limiti della salvaguardia del paesaggio			x	X (1)		x	x		x	x	x		x				x					x
4.3.2/ 4.3.3/ 4.3.4	Investimenti in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica delle zone a pascolo o montane, per la viabilità, la logistica per la valorizzazione delle aree silvicole e pastorali									x					x x x						x		
4.4.1	Investimenti non produttivi per conservare la biodiversità (specie e habitat delle zone Natura 2000); salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	x	x							x				x	x						x		x
4.4.1/ 4.4.2	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio; ripristino di ecosistemi; restauro di paesaggi e caratteristiche tipiche in ambiente agricolo	x		x	x	x x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x		x		x

(1) Opere di mitigamento previste solo per fenomeni di instabilità e pericolo idrogeologico

MISURA 10: *Pagamenti agro-climatico-ambientali*

2,2 mld di euro:
finanziamenti
obbligatori

N. 47 interventi selezionati,
due in media per regione

✓ Sottomisura 10.1

Finalità più comuni degli interventi:

- Estensione e miglioramento sostenibile dei pascoli e dei prati
- Inerbimento permanente frutteti e vigneti e ottimizzazione tecniche agronomiche e irrigue
- Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone
- Ritiro seminativi e ripristino collegamenti ecologici per biodiversità
- Premi per l'alpeggio
- Migliore distribuzione del carico di bestiame

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

- Riferimenti espliciti al miglioramento dell'ecomosaico del Paesaggio, al passaggio da coltivazioni intensive ad estensive, alla manutenzione degli elementi del paesaggio, ecc. (per le regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Em. Romagna; Fr. V. Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Prov. Aut. Trento e Bolzano, Sicilia e Veneto)
- Interventi ad hoc per le aree Natura 2000 o per zone specifiche «salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti (parco del Mincio - Lombardia)
- Interventi per singole azioni: Lombardia (10.1.6, 10.1.7) e Campania (10.1.3); o singolo intervento per molteplici singole azioni (Pr. Aut. Bolzano)
- Connessioni tra misure (10 e 4.4): Campania, Lombardia, Piemonte, Toscana e Sicilia

RISCHIO DI BASSA INCISIVITA' se:

- Gli Interventi molto ampi che contengono una pluralità di azioni attinenti il recupero di habitat, la biodiversità vegetale e animale, ingegneria naturalistica, muretti a secco, ecc.

CITAZIONI CHE DANNO “SPESSORE” ALL’INTERVENTO

- Riqualificare i paesaggi agrari semplificati (Molise)
- Ridurre la frammentazione degli ecosistemi ed erogare importanti servizi alla comunità (Friuli V. G.)
- Ridurre la semplificazione e banalizzazione del Paesaggio grazie all’aumento della biodiversità vegetale e animale (Lombardia)
- Contenere lo sviluppo di specie arbustive invadenti (Toscana)
- Favorire gli ecotipi locali e/o specie foraggere autoctone ai fini della naturale evoluzione delle comunità vegetali verso stadi più complessi (Puglia)

MISURA 7: *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*

Sottomisura 7.1 e 7.6



- La maggior parte delle Regioni dettagliano il tipo di studi
- Alcune Regioni finalizzano i finanziamenti ai piani Parco (piani d'azione) o al PAN (Piano d'azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

SOTTOMISURE 7.4 E 7.5

Interventi che puntano a ...

Ristrutturazione di beni immobili di interesse storico, artistico, culturale

Vie di comunicazione locali, distribuzione e idrica e fognarie nei villaggi rurali

Edifici tipici rurali (es. ruderi, fontane, ponticelli), manufatti di matrice rurale

Realizzazione e di percorsi didattico-naturalistici (comprese le attrezzature accessorie)

Sviluppo di servizi alla popolazione, ad es. strumentazione e (anche informatica), attrezzature in tutti gli ambiti

Creazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali

[illegible]

AVANZAMENTO DELLA SPESA

Priorità 4	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	% Avanzamento	Priorità 4	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	% Avanzamento
Abruzzo	M4	1.920.000,00	4.000.000,00	2,87%	Friuli Venezia Giulia	M4	1.078.000,00	2.500.000,00	2,88%
	M7	1.584.000,00	3.300.000,00	2,37%		M7	215.600,00	500.000,00	0,58%
	M10	26.840.059,00	55.916.789,58	40,08%		M10	11.642.400,00	27.000.000,00	31,05%
Basilicata	M4	600.000,00	991.735,54	0,33%	Lazio	M4	2.527.273,00	5.861.022,73	2,79%
	M7					M7	930.831,00	2.158.698,98	1,03%
	M10	49.621.380,46	82.018.810,68	27,60%		M10	16.909.590,00	39.215.190,17	18,69%
Bolzano	M4	1.509.200,00	3.500.000,00	1,68%	Liguria	M4	5.972.071,00	13.895.000,00	14,00%
	M7					M7	1.710.604,00	3.980.000,00	4,01%
	M10	26.518.800,00	61.500.000,00	29,58%		M10	4.353.874,00	10.130.000,00	10,20%
Calabria	M4	1.936.000,00	3.200.000,00	0,74%	Lombardia	M4	6.036.800,00	14.000.000,00	3,85%
	M7	605.000,00	1.000.000,00	0,23%		M7			
	M10	43.975.000,00	72.685.950,41	16,73%		M10	84.903.280,00	196.900.000,00	54,21%
Campania	M4	22.385.000,00	37.000.000,00	5,39%	Marche	M4	2.587.200,00	6.000.000,00	3,41%
	M7	3.630.000,00	6.000.000,00	0,87%		M7	733.040,00	1.700.000,00	0,97%
	M10	129.470.000,00	214.000.000,00	31,15%		M10	11.987.360,00	27.800.000,00	15,80%
Emilia Romagna	M4	3.020.634,00	7.005.180,89	1,61%	Molise	M4	2.400.000,00	5.000.000,00	6,60%
	M7	301.841,00	700.002,32	0,16%		M7			
	M10	81.654.598,00	189.365.950,83	43,51%		M10	6.720.000,00	14.000.000,00	18,47%
					Piemonte	M4	2.500.960,00	5.800.000,00	1,61%
						M7	504.504,00	1.170.000,00	0,32%
						M10	97.560.560,00	226.253.617,81	62,81%

AVANZAMENTO DELLA SPESA

Priorità 4	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	% Avanzamento
Puglia	M4	45.375.000,00	75.000.000,00	13,48%
	M7			
	M10	140.965.000,00	233.000.000,00	41,89%
Sardegna	M4			
	M7	1.920.000,00	4.000.000,00	0,81%
	M10	78.360.000,00	163.250.000,00	33,18%
Sicilia	M4	36.300.000,00	60.000.000,00	5,71%
	M7			
	M10	134.310.000,00	222.000.000,00	21,12%
Toscana	M4	7.110.057,00	16.489.000,46	5,34%
	M7	776.160,00	1.800.000,00	0,58%
	M10	12.504.800,00	29.000.000,00	9,39%
Trento	M4	4.985.680,00	11.600.000,00	7,76%
	M7	214.900,00	500.000,00	0,33%
	M10	20.165.356,40	46.918.000,00	31,40%
Umbria	M4	1.724.800,00	4.000.000,00	1,61%
	M7			
	M10	58.858.800,00	136.500.000,00	54,97%
Valle d'Aosta	M4	388.106,00	900.060,30	1,13%
	M7			
	M10	12.203.770,00	28.301.878,48	35,62%
Veneto	M4	9.400.000,00	21.799.628,94	5,80%
	M7			
	M10	71.700.000,00	166.280.148,42	44,27%

AVANZAMENTO DEI BANDI

- ✓ Per le sottomisure **4.3** e **4.4** selezionate: 24 bandi
- ✓ Per la sottomisura **10.1**: 45 bandi
- ✓ Per le sottomisure **7.1, 7.4, 7.5, 7.6**: 20 bandi

LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA: SITUAZIONE AGOSTO 2017

Piani adottati o approvati (pre D.LGS. 63/2008 “Secondo correttivo”)

- Regione Sardegna
- Regione Lazio (adozione)

Piani adottati o approvati in co-pianificazione (post D.LGS. 63/2008 “Secondo correttivo”)

- Regione Piemonte (adozione)
- Regione Puglia
- Regione Toscana

Piani paesaggistici in fase di approvazione

- Regione Lazio
- Regione Piemonte

➔ **Attività di co-pianificazione in corso** (oltre Lazio e Piemonte): Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Umbria, Veneto

➔ **Tavoli di co-pianificazione di recente o prossima attivazione:** Abruzzo, Basilicata, Campania, Liguria, Molise, Sardegna

ATTIVITÀ DI SUPPORTO SVOLTE DALLA RRN

- ✓ Valorizzazione dei 123 paesaggi rurali identificati nel Catalogo dei paesaggi rurali storici – 2014 e localizzati in tutte le regioni italiane, attraverso:
 - La rappresentazione in sistema WebGis con interazione di altri tipi di informazioni (parchi, zone natura 2000, dati territoriali)
 - La redazione di schede tecniche per la diffusione al grande pubblico da veicolare tramite «social media e App di mappe»
- ✓ Predisposizione di misure di salvaguardia e di valorizzazione per alcuni paesaggi
- ✓ Buone pratiche sviluppate da regioni, enti Parco o Gal riguardanti il mantenimento o la conoscenza del Paesaggio
- ✓ Definizione di una metodologia per l'uso del marchio per i paesaggi iscritti al Registro dell'ONPR.

“Il paesaggio opera dell’uomo è un bene culturale di enorme valore documentario e storico, ma anche di valore artistico ed è interesse dell’umanità conservare e tramandare quest’opera con tutti i mezzi a disposizione” (Emilio Sereni)



Grazie per l'attenzione